



IV DOMENICA DI AVVENTO / C



La visitazione. Oltre all'incontro delle due madri, Maria e la cugina Elisabetta, avviene l'incontro tra Giovanni Battista e Gesù. Prima ancora di nascere, Gesù, portato nel grembo dalla Vergine Madre, farà gustare una gioia nuova, cantata da Maria con umiltà e gratitudine. Maria ci porta la gioia più grande che è Gesù.

Antifona d'ingresso

Stillate dall'alto, o cieli, la vostra rugiada e dalle nubi scenda a noi il Giusto; si apra la terra e germogli il Salvatore.

C - Nel nome del padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutto voi. **A - E con il tuo spirito**

Atto Penitenziale

C - In questa ultima domenica di Avvento invociamo la misericordia del Signore perché, sull'esempio di Maria, possiamo accogliere fruttuosamente la grazia del santo Natale

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, vero Dio, Figlio del Padre, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

C - Cristo, vero uomo, nato da Maria per opera dello Spirito Santo, abbi pietà di noi. **A - Cristo, pietà.**

C - Signore, alba della nuova umanità, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

- Non si dice il Gloria.

COLLETTA

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre, tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure la colletta dell'Anno C, dal Messale II ed., pag. 965:

C - O Dio, che hai scelto l'umile figlia di Israele per farne la tua dimora, dona alla Chiesa una totale adesione al tuo volere, perché imitando l'obbedienza del Verbo, venuto nel mondo per servire, esulti con Maria per la tua salvezza e si offra a te in perenne cantico di lode. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio... **A - Amen.**

PRIMA LETTURA

Mi 5,1-4

Dal libro del profeta Michèa

Così dice il Signore: «E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace!».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE Is 79,2

Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

R

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. **R**

SECONDA LETTURA Eb 10,5-10

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola.

Alleluia

VANGELO

Lc 1,39-45

✠ Dal Vangelo secondo Luca A - Gloria a te, o Signore

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

OMELIA

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credevo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credevo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Pro-

fesso un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Fratelli e sorelle, invochiamo Dio, nostro Padre, perché la venuta del Salvatore, per intercessione di Maria di Nazareth, prima messaggera del Vangelo, faccia rifiorire in ogni popolo giustizia, pace e bontà.

Preghiamo insieme dicendo: **Signore, donaci la gioia del cuore.**

Per la Chiesa, perché coltivi sempre la speranza che il Signore che viene apra i nostri cuori.

PREGHIAMO

Per il Santo Padre, perché con le sue scelte di vita annunci all'umanità la gioia di andare incontro al Signore.

PREGHIAMO

Per i giovani, animati dallo spirito del Vangelo, costruiscano insieme una società nuova, aperta alla condivisione e alla solidarietà.

PREGHIAMO

Per i poveri, gli ammalati e gli emarginati, perché le loro sofferenze vengano attenuate dall'amicizia e dalla vicinanza di una società più umana.

PREGHIAMO

Per don Riccardo, perché la sua presenza gioiosa nella missione africana, sia testimonianza dei valori del Vangelo.

PREGHIAMO

Per la nostra comunità, perché cresca nella fede e nell'amore verso il prossimo.

PREGHIAMO

C - Padre, che ci accompagni sempre nel nostro cammino, rendici capaci di vedere i segni della tua presenza ed essere testimoni gioiosi del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

Preghiera sulle offerte

C - Accogli, o Dio, i doni che presentiamo all'altare, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, che santificò il grembo della Vergine Maria.

Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

Antifona di comunione

Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto al compimento delle parole del Signore.

Preghiera dopo la santa Comunione: *"Figlio di Dio, Gesù, da te sono state create tutte le cose. Hai preso forma nel seno materno di Maria, ti sei fatto parte di questa terra, e hai guardato questo mondo con occhi umani, oggi sei vivo in ogni creatura con la tua gloria di risorto" (Papa Francesco, Laudato si').*

Preghiera dopo la Comunione

O Dio, che ci hai dato il pegno della vita eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il gran giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il Natale del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen



IV DOMENICA DI AVVENTO / C

BUON NATALE A TUTTI, PROPRIO A TUTTI!

Buon Natale!

Buon Natale a te mamma che attendi un bambino e a te che già ce l'hai.

Buon Natale a te che hai un figlio diversamente abile e a te che lo vorresti ma non ce l'hai.

Buon Natale ai nonni e a chi ha la moglie o il marito in cielo ed è il primo natale senza di loro

Buon Natale a chi sta vivendo la malattia e l'età che avanza con il fisico che pone i suoi limiti

Buon Natale a tutti gli ammalati, e ai loro familiari: sentite il Bambino vicino che vi sa ascoltare e consolare.

Buon Natale a chi è solo, a chi si sente solo a chi si è trovato solo

Buon Natale ad ogni famiglia e a chi ha la famiglia lontano

Buon Natale a te che vieni da un altro Paese e credi in modo diverso

Buon Natale anche a te che sei in carcere o in una comunità di recupero o in casa famiglia

Buon Natale a tutti, proprio a tutti perché Dio si è fatto carne per tutti e a tutti vuole dare il suo amore: Gesù Bambino

Buon Natale.

Don Dino

Don Luigi

Don Edgard

Don Francis

Don Riccardo

Suor Antonietta

Suor Raffaella

Suor Rosalia

“IL TEMPO SI E' FATTO BREVE”

Ormai il tempo si è fatto breve, l'evento è alle porte e Maria ci indica lo stile con il quale accogliere il Signore che viene: mettersi a servizio della cugina Elisabetta che attende il Battista. Non si può aspettare il Signore che viene distratti da altro, non si può cercare il Signore che si incarna dentro la sola spinta del “consumismo”, di confusione, di attesa dei regali. Dio lo si attende aiutando l'altro, condividendo un tratto di strada, cercando nelle periferie dell'esistente, nelle pieghe del vivere quotidiano, tra chi può essere stanco o sfiduciato, nel volto di ogni donna e di ogni uomo rigato dalle lacrime. E' come la città di Efrata, Betlemme, “così piccola per essere fra i villaggi di Giuda”. Eppure è proprio lì che dobbiamo andare, sostare, ascoltare, guardare, accogliere, accompagnare, condividere. Lì nascerà il Salvatore, lì continua ad incarnarsi il Figlio di Dio, Figlio dell'uomo, lì l'Emmanuel porta a compimento la promessa antica. Forza, coraggio, mettiamoci in cammino, andiamo incontro al Signore che viene! Vieni Signore Gesù!

dDP

INIZIATIVE PER UN AVVENTO DI FRATERNITÀ

Continuano fino al 6 gennaio 2019:

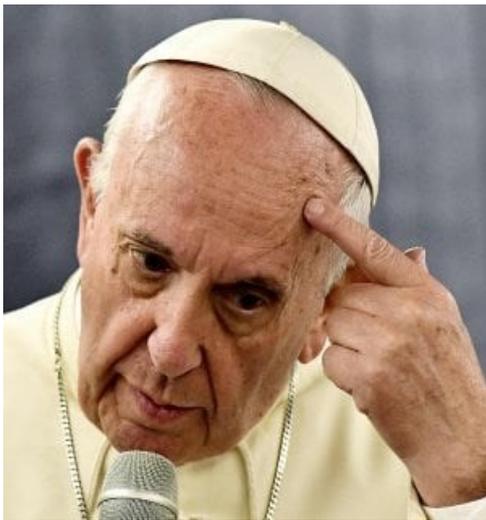
“FEDE e CARITÀ”

L'iniziativa consiste in una raccolta di generi alimentari non deperibili a favore di una mensa per i poveri e di altre situazioni di difficoltà economiche. **Cosa si raccoglie?** Scatolame (carne, tonno, piselli, fagioli...), formaggio a lunga conservazione, patate, riso, biscotti, dolci conservabili, olio, zucchero, caffè, pasta). **Fino a quando?** Fino al 6 gennaio 2019. **Dove?** Davanti all'altare di S. Antonio.

CASSETTINE “AVVENTO DI FRATERNITÀ”

La Caritas ci invita a vivere il Tempo di Avvento e di Natale come occasione per sostenere le Opere Diocesane. Nelle cassettime depositeremo i frutti dei nostri sacrifici di questo periodo.

CALENDARIO 2019: A partire da lunedì 17 dicembre, alcune persone hanno iniziato a distribuire il calendario parrocchiale 2019 alle nostre famiglie. Grazie a chi lo distribuirà, e a quanti vorranno contribuire con qualche offerta.



Catechesi - *Natale: le sorprese che piacciono a Dio*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Tra sei giorni sarà Natale. Gli alberi, gli addobbi e le luci ovunque ricordano che anche quest'anno sarà festa. La macchina pubblicitaria invita a scambiarsi regali sempre nuovi per farsi sorprese. Ma mi domando: è questa la festa che piace a Dio? Quale Natale vorrebbe Lui, quali regali, quali sorprese?

Guardiamo al primo Natale della storia per scoprire i gusti di Dio. Quel primo Natale della Storia fu *pieno di sorprese*. Si comincia con Maria, che era promessa sposa di Giuseppe: arriva l'angelo e le cambia la vita. Da vergine sarà madre. Si prosegue con Giuseppe, chiamato a essere padre di

un figlio senza generarlo. Un figlio che – colpo di scena – arriva nel momento meno indicato, cioè quando Maria e Giuseppe erano sposi promessi e secondo la Legge non potevano coabitare. Di fronte allo scandalo, il buon senso del tempo invitava Giuseppe a ripudiare Maria e salvare il suo buon nome, ma lui, che pur ne aveva diritto, sorprende: per non danneggiare Maria pensa di congedarla in segreto, a costo di perdere la propria reputazione. Poi un'altra sorpresa: Dio in sogno gli cambia i piani e gli chiede di prendere con sé Maria. Nato Gesù, quando aveva i suoi progetti per la famiglia, ancora in sogno gli vien detto di alzarsi e andare in Egitto. Insomma, il Natale porta cambi di vita inaspettati. E se noi vogliamo vivere il Natale, dobbiamo aprire il cuore ed essere disposti alle sorprese, cioè a un cambio di vita inaspettato.

Ma è nella notte di Natale che arriva la sorpresa più grande: l'Altissimo è un piccolo bimbo. La Parola divina è un infante, che letteralmente significa “incapace di parlare”. E la parola divina divenne “incapace di parlare”. Ad accogliere il Salvatore non ci sono le autorità del tempo o del posto o gli ambasciatori: no; sono dei semplici pastori che, sorpresi dagli angeli mentre lavoravano di notte, accorrono senza indugio. Chi se lo sarebbe aspettato? Natale è celebrare *l'inedito di Dio*, o meglio, è celebrare *un Dio inedito*, che ribalta le nostre logiche e le nostre attese.

Fare Natale, allora, è accogliere in terra le sorprese del Cielo. Non si può vivere “terra terra”, quando il Cielo ha portato le sue novità nel mondo. Natale inaugura un'epoca nuova, dove la vita non si programma, ma si dona; dove non si vive più per sé, in base ai propri gusti, ma per Dio; e con Dio, perché da Natale Dio è il Dio-con-noi, che vive con noi, che cammina con noi. Vivere il Natale è lasciarsi scuotere dalla sua sorprendente novità. Il Natale di Gesù non offre rassicuranti tepori da caminetto, ma il brivido divino che scuote la storia. Natale è la rivincita dell'umiltà sull'arroganza, della semplicità sull'abbondanza, del silenzio sul baccano, della preghiera sul “mio tempo”, di Dio sul mio io.

Fare Natale è fare come Gesù, venuto per noi bisognosi, e *scendere* verso chi ha bisogno di noi. È fare come Maria: *fidarsi*, docili a Dio, anche senza capire cosa Egli farà. Fare Natale è fare come Giuseppe: *alzarsi* per realizzare ciò che Dio vuole, anche se non è secondo i nostri piani. San Giuseppe è sorprendente: nel Vangelo non parla mai: non c'è una parola, di Giuseppe, nel Vangelo; e il Signore gli parla nel silenzio, gli parla proprio nel sonno. Natale è preferire la voce silenziosa di Dio ai frastuoni del consumismo. Se sapremo stare in silenzio davanti al presepe, Natale sarà anche per noi una sorpresa, non una cosa già vista. Stare in silenzio davanti al presepe: questo è l'invito, per Natale. Prenditi un po' di tempo, vai davanti al presepe e stai in silenzio. E sentirai, vedrai la sorpresa.

Purtroppo, però, si può *sbagliare festa*, e preferire alle novità del Cielo le solite cose della terra. Se Natale rimane solo una bella festa tradizionale, dove al centro ci siamo noi e non Lui, sarà un'occasione persa. Per favore, non *mondanizziamo* il Natale! Non mettiamo da parte il Festeggiato, come allora, quando «venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto» (Gv 1,11). Fin dal primo Vangelo dell'Avvento il Signore ci ha messo in guardia, chiedendo di non appesantirci in «dissipazioni» e «affanni della vita» (Lc 21,34). In questi giorni si corre, forse come mai durante l'anno. Ma così si fa l'opposto di quel che Gesù vuole. Diamo la colpa alle tante cose che riempiono le giornate, al mondo che va veloce. Eppure Gesù non ha incolpato il mondo, ha chiesto a noi di non farci trascinare, di

vegliare in ogni momento pregando (cfr v. 36).

Ecco, *sarà Natale* se, come Giuseppe, daremo spazio al silenzio; se, come Maria, diremo “*eccomi*” a Dio; se, come Gesù, saremo vicini a chi è solo; se, come i pastori, usciremo dai nostri recinti per stare con Gesù. Sarà Natale, se troveremo la luce nella povera grotta di Betlemme. *Non sarà Natale* se cercheremo i bagliori luccicanti del mondo, se ci riempiamo di regali, pranzi e cene ma non aiuteremo almeno un povero, che assomiglia a Dio, perché a Natale Dio è venuto povero.

Cari fratelli e sorelle, vi auguro buon Natale, un Natale ricco delle sorprese di Gesù! Potranno sembrare sorprese scomode, ma sono i gusti di Dio. Se li sposeremo, faremo a noi stessi una splendida sorpresa. Ognuno di noi ha nascosta nel cuore la capacità di sorprendersi. Lasciamoci sorprendere da Gesù in questo Natale.

(Udienza generale del 19 Dicembre di Papa Francesco)



NOVITÀ DA GENTE VENETA

San Marco: da gennaio in azione le valvole che ridurranno da duecento a una decina all'anno le invasioni dell'acqua alta nell'atrio della Basilica.

Lo annuncia, nel nuovo numero di Gente Veneta, il Proto di San Marco, Mario Piana. Che parla anche delle nuove emergenze: colonne la cui base si sgretola e la volta di un transetto che si deforma.

Nel nuovo numero del settimanale anche:

- Il messaggio del Patriarca Francesco per Natale: una società smarrita e disillusa può recuperare speranza nel Bambino Gesù.
- Jacopo Barbaro, 43enne di Cavallino, malato di Sla, mette all'asta le sue maglie, appartenute ai calciatori più famosi. Il ricavo servirà per aiutare due bambini in difficoltà.
- Solo un aspirante fornaio su quindici diventerà professionista. Gli altri giovani si perdono, soprattutto per gli orari ritenuti sgradevoli. Lo dice Massimo Gorghetto, presidente dei panificatori veneziani.
- Jesolo, l'assessore al commercio: ogni anno cambio di gestione per un negozio o un ristorante ogni sei.
- Villa Salus, un altro passo verso l'acquisto del San Camillo. I soldi da un fondo d'investimento “sociale”.
- Don Roberto Donadoni sul riordino dell'area marciana: la fede si vive aldilà del sacerdote chiamato a guidare le comunità.

VEGLIA DI NATALE: Invitiamo tutti a partecipare alla Veglia di Natale in programma lunedì 24 alle ore 23.00. Un appuntamento importante che precede la S. Messa di mezzanotte.

CORSO FIDANZATI: Sono aperte le iscrizioni per il cammino di preparazione al matrimonio che inizierà sabato 12 gennaio 2019 alle ore 20.30.

CONCERTO



Sabato 29 dicembre 2018, ore 20.30, in Duomo il coro “La Gerla” di Spinea si esibirà con un repertorio di 16 brani.

“La Gerla”: strumento di lavoro, simbolo di umiltà e fatica, ben si addice ad un coro che dal 1978 si impegna per rimanere unito e a migliorare. Quattro voci maschili, guidate con grande amore e riconosciuta capacità dal maestro Dott. Luigi Gomirato mette a disposizione del coro i suoi divertenti monologhi in dialetto veneto “A tempo perso”. I 30 coristi vanno orgogliosi dei traguardi conseguiti: concorsi, rassegne, concerti, scambi culturali, incisioni.

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

<p align="center">DOM 23 DICEMBRE 2018 IV DOMENICA di AVVENTO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † TOFFANO ADAMELLO † ANTONIO, FELICIA e LUCIA † OLIVO BENITO, MEGGIATO GIORGIO e FAMIGLIE † MATTIELLO RENATO e SECONDA † SALVIATO GIOVANNI e EMMA † NALESSO ALBERTINA e FAMIGLIA 10.30 † DONO' GINO e FABRIS NEERA † MARIA GABRIELLA MION 17.30 † FORMENTON ARTURO e FAM.LIVIERO e GIRARDI</p> <hr/> <p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <hr/> <p>11.00 † GENNARI ELVIRA, GIOVANNI e VINCENZO</p>	<p align="center">ORE 18.30 CONCERTO DI NATALE</p> <p align="center">Direttore: Luca Poppi Organo: Giovanni Ferrari</p> <p align="center">Soliste: Silvia Toffano, Stefania Picello, Arianna Chiericato</p> <p>Trombe: Giovanni Vello, Stefano Boz Trombone: Elia Biasi Timpani: Andrea Mascherin</p>
<p align="center">LUN 24</p>	<p>8.00 † IVAN SONI 17.30 S.MESSA SOSPESA 23.00 VEGLIA DI NATALE 24.00 S.MESSA NELLA NOTTE <i>pro populo</i></p>	<p align="center">CONFESSIONI dalle 9.00 alle 12.00 dalle 15.30 fino alla Veglia</p>
<p align="center">MAR 25 NATALE DEL SIGNORE</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> † GUSSON BRUNO † NICHETTI SERGIO 9.00 † <i>per le anime</i> † ANCELLE DEFUNTE † BENATO PIETRO, ALBA e ANTONIO † ANDRIOLO ALBERTO BRUNO e IRMA † LUGHIN ANDREA, ZAMPIERI FLORA, NIERO GIOVANNI e SACCHETTO REGINA 10.30 † MIOLI ARTURO, TUZZATO MARGHERITA e FAMIGLIA † RIGHETTO GIOVANNI, ITALIA e FAMIGLIA † RIGHETTO GUGLIELMO e GENITORI † TOMAELLO GINO † GALLETTO GIOVANNI † DE PIERI SERGIO, CLAUDIO e CORAZZA ESTER † ORMENESE GIOVANNI, FABRIS LIA e RIGON RENATO † PETTENA' GUGLIELMO, EMMA e FAMIGLIA 17.00 † BARTOLOMIELLO ANDREA e MAURO, MARZOCCHINI ROLANDO † DITADI GUIDO, ROMEO e LAURA † GOTTARDO UMBERTO e IDEA † TOFFANO REMIGIO</p> <hr/> <p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <hr/> <p>11.00 † MASO LUIGI e CESARE</p>	
<p align="center">MER 26</p>	<p>9.00 † BALDAN CARLO 10.30 † DOFFAN AUGUSTO e FAMIGLIA 17.30 † BEGGIORA ANTONIO e GIANNI † ZANOCCO ESTER</p>	<p align="center">ORE 10.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: PETTENA' CORRADO e MORI ANGELINA</p>
<p align="center">GIO 27</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 17.30 † RUZZA ROSSANO e MATTUZZI MARIA CARLA † LEANDRI GIOVANNI e CARRARO PIERINA</p>	
<p align="center">VEN 28</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 17.30 † ZARDIN MARIA CRISTINA</p>	
<p align="center">SAB 29</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † FAM. GRIGGIO GIOVANNI e AMALIA † CORRADI GIOVANNI e IDA † PIZZO GIUSEPPE † GREGUOLO SILVANO, ANTONIETTA e SERGIO</p>	<p align="center">14.30 CONFESSIONI 20.30 CONCERTO CORO "LA GERLA"</p>
<p align="center">DOM 30 DICEMBRE 2018 S. FAMIGLIA di GESÙ, MARIA e GIUSEPPE</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI, NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA 9.00 † TREVISANELLO COSTANTE e FIGLIO ERMANNNO, TREVISANELLO ATTILIO e ZORZETTO ELISA 10.30 † BOSCOLO ITALO † MARTIGNON GUIDO, MARCHIORI LINDA e TASCA DANIELA 17.00 † GULLOTTA SALVATORE e ANTONINO e ORMENESE ALBINA, CALORE ORLANDO</p> <hr/> <p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <hr/> <p>11.00 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center">17.00 RECITA DEL ROSARIO</p>